



Energia, i trucchi per risparmiare

Spaziani (Federutility): elettrodomestici di qualità e occhio agli sprechi per abbattere le fatture del 20%

di **CHRISTIAN CINTI**

PERUGIA - Per dirla con le parole di Adolfo Spaziani, direttore generale di Federutility, «l'energia che costa meno è quella che non si consuma». Può sembrare una banalità, ma in realtà non lo è. Basta pensare alla "famigerata" lucina rossa del televisore, al trasformatore sempre attaccato alla rete elettrica, a tutti quegli arnesi che, seppure non vengono utilizzati, comunque "succhiano" corrente e soldi. E di energia giusta si è parlato ieri pomeriggio durante l'incontro sul tema "Scegliere l'energia giusta: dal mercato alla bolletta" che si è tenuto nell'ambito del Festival dell'energia in corso a Perugia a cui, fra gli altri, ha partecipato anche il direttore generale della federazione delle imprese energetiche ed idriche.

Partiamo proprio da qui: come si fa a scegliere l'energia giusta?
«Vanno analizzate tre caratteristiche: la provenienza, il costo e i servizi offerti dalle società. Se dunque si vuole un'energia che derivi da fonti rinnovabili o meno, fattore che

incide anche sui costi, calcolando il prezzo in funzione delle proprie esigenze e dei propri consumi. Bisogna prestare attenzione anche alla trasparenza delle fatture che, senza dubbio, vanno migliorate. Anche già oggi nella prima pagina è possibile ottenere tutte le informazioni essenziali».

In questi giorni si parlerà anche di eliminare gli sprechi, che poi si-

Offerte e orari
«È bene sempre confrontare le opportunità dei gestori, preferibile concentrare i consumi nelle ore notturne e nei weekend»

significa anche risparmiare. Qualche suggerimento?

«Senza dubbio è essenziale avere in casa elettrodomestici in classe A e lampade a basso consumo che garantiscono assorbimenti più limitati. Un secondo aspetto molto importan-



te per limitare sprechi e inutili esbor-si è legato all'ora del giorno in cui si consuma. Di notte e durante il fine settimana i costi sono più bassi ed è dunque preferibile concentrare in questi periodi le attività che richiedono un maggiore utilizzo di corrente. Un terzo elemento è connesso al tema dell'educazione. Occorre imparare a spegnere quegli elettrodomestici che non vengono utilizzati ma che, anche in nostra assenza, è d'abitudine lasciare accesi. Televisioni, trasformatori e altri strumenti:

NOVITÀ, NUMERI E NOMINE

L'Authority presenta la "bolletta spiegata" Imprese, il 38% delle assunzioni è "green"

Bollette Consumi in orari precisi e attenzione agli sprechi per risparmiare

PERUGIA - Due pulsanti, uno per l'energia elettrica e uno per il gas. Saranno da lunedì sul sito dell'Authority per l'energia elettrica e il gas e cliccandoci sopra sarà possibile vedere i dettagli, da oneri a tasse, de "la mia bolletta". Il commissario dell'Authority, Luigi Carbone, ha lanciato l'operazione bolletta spiegata, a margine del Festival dell'energia.

Dai dati che Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola e autore del libro "Green Italy" presenterà domani nell'ambito del Festival dell'energia emerge invece che l'Umbria ha un cuore verde, quello delle imprese green. Già oggi interessa il 23,9% delle aziende che hanno investito in tecnologie e prodotti

green, creando occupazione: il 38% delle assunzioni è per figure professionali legate alla sostenibilità, e attraverso il paese da nord a sud. L'Umbria può contare su 5.590 imprese green, il 22,6% della regione, che investiranno in tecnologie e prodotti verdi. Per quanto riguarda le province, Perugia conta 4.080 imprese, mentre Terni 1.510.

La nomina. Il Festival ha offerto a Chicco Testa l'occasione per parlare della sua designazione a presidente di Assoelettrica. «Sono consapevole che il settore energetico soffre della stessa crisi che coinvolge altri settori in Italia, ma dobbiamo riuscire a governarla e a non buttar via gli investimenti fatti».

un loro corretto utilizzo può limitare le spese. Adottando questi accorgimenti è possibile abbassare i consumi di almeno un 20%, al netto di eventuali sconti o offerte che possono essere garantite dai gestori del servizio e che vanno sempre tenute in considerazione».

Sulle bollette spesso pesano in maniera eccessiva le tasse. Sono troppe?

«Se introdotte in situazioni di emergenza, no. Il problema è che la tassazione rischia di dare segnali di prezzo sbagliati. Soprattutto, quando si introducono le tasse sulle tasse. Sarebbe il caso di distribuire questa pressione in maniera differente».



Al via il Festival: mostre, eventi e talk show

A Perugia fino a domani. Bortoni (Authority): si può fare molto di più sull'efficienza

di **LAURA LANA**

PERUGIA - L'energia può far ripartire un'economia ed un Paese in crisi? Sì, almeno secondo i promotori della quinta edizione del Festival dell'energia, che fino a domani si svolge a Perugia. Tanti eventi, mostre, talk show e manifestazioni, legati proprio dal tema "Energia per ripartire", in cui si parlerà di rinnovabili, sostenibilità, mobilità, start up e tanto altro.

Ieri l'inaugurazione, presso la sala dei Notari di Palazzo dei Priori, alla presenza di Guido Bortoni, presidente AeeG (Autorità per l'energia elettrica e il gas); Wladimiro

Boccali, sindaco di Perugia; Mauro D'Ascenzi, vice presidente FederUtility; Franco Cotana, professore e direttore del centro di ricerca Biomasse dell'Università di Perugia ed Alessandro Beulcke, presidente Aris-Festival dell'Energia.

Presente, seppur non fisicamente, anche Corrado Passera, ministro dello Sviluppo economico, delle infrastrutture e dei trasporti, che è intervenuto con un messaggio augurale nel quale ha sottolineato ingenti investimenti futuri nel settore, volano per la ripresa dell'economia. «Prevediamo - ha spiegato il ministro - nei prossimi 8 anni quasi 200 miliardi di euro di investimenti

nel settore, sia in comparti tradizionali, come reti del gas ed elettriche, rigassificatori, estrazione di idrocarburi, sia nella green economy».

Il sindaco Boccali ha, invece, posto l'accento «sui giganteschi passi in avanti fatti negli ultimi anni a Perugia» e sull'importanza di puntare sulla «riqualificazione energetica degli edifici, per il riuso dei nostri centri urbani. L'energia può avere anche una funzione anticiclica e rilanciare l'edilizia, un settore che negli ultimi anni ha visto la perdita di 350.000 posti di lavoro».

Anche Guido Bortoni è convinto che l'energia possa essere un'ottima risposta alla crisi. «L'efficienza

energetica - ha sottolineato nel suo intervento - è la strada da seguire, ed è anche quella più virtuosa dal punto di vista dell'energia. E in Italia possiamo fare molto, che è poi il modo migliore per giungere alla sostenibilità. Le scelte energetiche toccano a noi ma riguardano anche le prossime generazioni: le decisioni di oggi incidono anche sui nostri figli. Oggi non è più possibile pensare soltanto all'energia ma si deve tener presente il binomio energia-ambiente».

Altro servizio a pag. 27

Sopra Chicco Testa; a lato Boccali con Beulcke e Bortoni; sotto l'inaugurazione

